

MESSAGGIO 113 **1. OTTOBRE. 2023**

“ Arriveranno le nuvole spargendo la ruggiada su questo mondo sperduto che cammina senza rotta, la ruggiada della Giustizia¹.

La fine arriverà su questo pazzo e alienato mondo, allontanato dalla verità perché non ha voluto il soccorso di Dio², soltanto ha cercato i suoi cammini³ e i propri soccorsi; soccorsi falsi e menzogneri rifiutando la croce e cercando soltanto di soddisfare i suoi istinti, allontanato dal bene e dell'amore.

Su un mondo in questa condizione, arriva la Giustizia. La Giustizia di Dio⁴ perché, a l'uomo che cerca la salvezza allontanato dalla Salvezza della Croce, forse Dio lo salverà? Chi é l'uomo per rifiutare la Salvezza che Dio venne a portarci soffrendo sulla Croce proprio per lui a costui, forse Dio lo salverà?⁵.

Niente sarà messo in interdetto⁶, niente sarà messo in dubbio, niente, si vedrà tutto alla Luce della Giustizia e ogni uomo riceverà il suo stipendio⁷. Nessun atto mal fatto verrà ricompensato, nemmeno nessun buon atto verrà dimenticato dal Figlio di Dio⁸.

Tutto soccomberà, niente resterà su questo mondo⁹ e malgrado ciò, tutte le opere si vedranno nel Giudizio d'ogni uomo, perché il mondo sarà già stato giudicato secondo le sue opere¹⁰, opere di malvaggie e iniquità.

Tutto in questo mondo uscirà alla luce, tutto uscirà fuori alla luce, tutto verrà fuori dalle tane, tane del male dove si nasconde e si trama tutto il male

¹ Is 45,8

² Sal 121,2

³ Is 55,8

⁴ Mt 6,33; Rom 2,5

⁵ Lc 23,39-40

⁶ Mt 10,26; Lc 8,17; 12,2; Rom 2,16

⁷ Gal 6,7

⁸ Rom 2,6-11; Giac 14-26; Ap 20,12

⁹ Ap 21,1

¹⁰ Gvnn 12,31; 16,8-11

di questo mondo. Nulla resterà nascosto, tutto verrà conosciuto in tal modo che il male riceverà lo stipendio che merita: lo stipendio del male è l'inferno¹¹, l'inferno esiste figli! veramente esiste. È il luogo in cui finiranno le opere malvagie di questo mondo e tutti coloro che le eseguono¹². Tutto il male verrà a finire gettato in questo luogo d'ira e di superbia, fuoco ardente che brucierà ma non finirà¹³ mai. Soltanto le opere dello Spirito¹⁴ insieme a quelle di coloro che Lo seguono, verranno in Cielo secondo gli fu promesso¹⁵; tutte le opere di misericordia e bontà¹⁶, dello sforzo e dell'amore al Figlio di Dio, opere d'adorazione al Vero Dio, Uno e Trino¹⁷, che furono fate soltanto per Lui, verranno in Cielo.

Soltanto le opere del bene arriveranno dal luogo dove una volta furono uscite: arriveranno in Cielo che fu promesso dal Figlio di Dio sulla Croce¹⁸.

Le opere inique¹⁹, iranno al luogo da dove una volta uscirono: l'inferno, il luogo dove abitano gli angeli caduti²⁰ per la superbia del loro leader, l'angelo della perdizione: Satana, il superbo e perfido Lucifero²¹.

La realtà scappa ai vostri occhi, ma non alle vostre anime. In quel giorno, soccomberete davanti all'orrore che si avvicina a questo mondo²² ma non avrete nessun sostegno dove afferrarvi. Vedrete soffrire i vostri figli²³ in preda al male di Satana e non avrete a chi poter chiamare perché il tempo avrà già passato. Il tempo del bene e dell'amore, il tempo dove la supplica

¹¹Mt 25,41; Ap 20,14-15; 22,15

¹² Ap 21,8

¹³ Mt 25,41

¹⁴ Rom 8,4-13; Gal 5,22-25

¹⁵ Lc 23,43; Gal 6,8

¹⁶ Mt 25,35-36

¹⁷ Mt 28,19

¹⁸ Lc 23,43

¹⁹ 1 Cor 6,9-10; Gal 5,19-21

²⁰ Mt 25,41; Ap 12,7-12

²¹ Is 14, 12-15

²² Is 13,6-8

²³ Dt 28, 32.41

veniva ascoltata perché ancora quello era il tempo in cui la supplica era ascoltata, quello era il tempo propizio²⁴.

Il mondo soccomberà davanti all'orrore che gli viene addosso. I seguaci di Satana, il diavolo, invadiranno le vostre vite con gli orrori dell'inferno²⁵, la perversità e la malvagità ma a chi potrete invocare? Nessuno vi ascolterà. Tutto il mondo cercherà di scappare ma non potranno. Il finale di un mondo che non ha amato il suo Dio e Signore, che non ha voluto il Suo Amore, che lo ha disprezzato camminando nei propri cammini. Questo è il salario giusto ai peccatori impenitenti che hanno devastato questo mondo con la loro perfidia e iniquità²⁶.

Non ci sarà una via d'uscita per il mondo che dovrà morire, non c'è né è rimedio per il mondo che vivrà i suoi ultimi stertori di vita, l'orrore del peccato contro Dio; il peccato contro lo Spirito Santo²⁷, giacché figli, Lui è stato tra di voi tutto il tempo continuamente²⁸, tentando di allontanare le vostre anime dal peccato quando innondava di Luce questo mondo²⁹, ma non avete dato retta, anzi, siete andati contro di Lui quando non lo riconosceste in voi e nemmeno nelle vostre vite per colpa del vostro peccato di superbia³⁰ e la mancanza di rigore.

Questo è un mondo pieno di perversione e cattiveria che non volle credere in Dio³¹. Non siete stati fedeli³², riconoscenti ai Suoi insegnamenti, alle Sue direttive, nemmeno alla Sua Luce. Non avete voluto vedere la Luce quando Lui la sparse su di voi. Non avete amato la Mia Croce dove morì per voi³³.

²⁴ Gvnn 12, 35-36

²⁵ Ap 9,1-11; Ap 18,2

²⁶ Lv 26,14s; Dt 28,15 Is 13,11; Bar 1,15-22; Rom 6,23

²⁷ Mt 12,31-33

²⁸ Gvnn 16,7

²⁹ Gvn 16,13

³⁰ Prov 18, 12; Fatt 7,51

³¹ Sal 106, 24; Gvnn 10,26; 1 Gvnn 5,10

³² Lc 16 ,10-13

³³ Rom 5,8

Avete rifiutato la Salvezza³⁴ credendo d'essere dei santi³⁵ voi che siete accanto a Me, ma rifiutate la Luce che invio da voi; ma prima di voi la vedranno gli ipocrita, i falsari di questo mondo, non perché non possano vederla, anzi, è perché non vogliono vedere giacché loro soltanto seguono il diavolo³⁶; ma voi figli, quelli che dite che seguite Me non la vedete perché anche voi non volete vederla, perché questo vi impegna ad abbandonare il vostro posto, l'alloggiamento di comodità e di benessere³⁷ nel mondo che amate tanto anche sapendo che invece dovevate odiarlo e nonostante ci tenete a amarlo, siete inchiodati al mondo invece di preferire d'essere inchiodati sulla Mia Croce; Quella che voi non amate rifiutandola, anzi, dite che la adorate, ma quando il momento d'essere inchiodati arriva, vi mettete in fuga dicendo che mai Mi avete conosciuto³⁸, con opere nere e malvagie credendo d'essere proprio dei veri santi perché dite: "Signore, Signore"³⁹ me le vostre lampade⁴⁰ sono spente, spente con un colpo del soffio di Satana, soltanto un soffio che accade dinanzi allo sguardo impassibile di voi, voi che vi chiamate "santi" nel vostro interiore perché un giorno deste la vostra vita al Signore; come siete sbagliati per colpa del vostro peccato e superbia.

Figli della Mia Chiesa⁴¹ che seguono Satana, il diavolo e si riconoscono come "santi", ma le loro opere sono opere infernali e anche le loro parole lo sono perché sono ambigue, non chiare come la luce del giorno.

Se le vostre opere e parole non vi inchiodano sulla Mia Croce, non siete Miei perciò, in quel giorno non diciate: "Signore, Signore", perché Io vi dirò: Non vi conosco⁴². Forse le tue opere sono Mie ? Forse sono Mie le tue

³⁴ Gvnn 1,11; Gvnn 5,43; Gvnn 12,48

³⁵ Lc 18,9s

³⁶ Mt 13,38; 1 Gvnn 3, 8.10

³⁷ Lc 18,18-30

³⁸ Mt 10,33

³⁹ Mt 7,21

⁴⁰ Mt 25,1-13

⁴¹ Mt 16,18

⁴² Mt 7,22-23

parole? Dove sei? Io non ti vedo. Non ti vedo inchiodato sulla Mia Croce, la Croce del tuo Signore. Dove sei? Rispondimi. Non nasconderti di Me perché Dio sempre ti vede⁴³ e tu, mai troverai un luogo dove poter nasconderti.

Il giusto Giudizio al mondo non tarda ad arrivare, e tu figlio, ci starai lì. Oggi, Io ti premo a non disubbidire le Mie Parole e di morire sulla croce, la tua croce d'ogni giorno⁴⁴. Devi abituarti a non essere il centro del mondo che tu tanto ami, nascondendo la tua superbia sotto una falsa umiltà, perché tu, proprio umile non sei. Non sei umile quando ti trovi davanti alla verità; e la verità è che ti nascondi da Me perché non vuoi vedere la tua brutalità e non vuoi soffrire come il tuo Maestro⁴⁵ sofferse, vuoi appartenere a Lui, ma soltanto al tuo modo, nel tuo proprio cammino. Un giorno riconoscerai il grande errore della tua vita, per avere fuggito dalla verità, la verità della tua vita.

Oggi, è il tempo di riflessionare sulla tua vita e se le Mie Parole non offendono⁴⁶ la tua superbia e la tua cattiveria, questo significa che tu sei proprio morto; morto alla vita; morto alla speranza. Soltanto se scruti nella profondità della tua anima, piangendo il tuo peccato perché veramente vuoi il Mio perdono⁴⁷ e sei pronto a morire sulla croce, avrai salvato la tua anima per la Vita Eterna.

Esci figlio⁴⁸! Esci della tua morte; risuscita alla vita. Esci fuori dalla profondità della morte eterna in cui ci sei per colpa del tuo rifiuto alla Luce! Esci di lì, dal tuo egoismo, dalla tua superbia. Esci! Vieni fuori dalla nerezza della tua vita di comfort che tu tanto ami, smaniando d'essere del gradimento

⁴³ Sal 139

⁴⁴ Mt 10,38; Mt 16,24

⁴⁵ Mt 10,24; Lc 6,40

⁴⁶ Ebb 4,12

⁴⁷ Lc 18, 13-14

⁴⁸ Gvnn 11, 43

degli uomini. Figlio, fa presto! Esci di là, abbandona la morte in vita e vive solo per Dio! Rinasce alla Vita che il Figlio di Dio ti portò sulla Croce⁴⁹.

In quel giorno, gli angeli piangeranno per il destino del Mio popolo. Il Cielo piangerà distillando la ruggiada della Mia Giustizia sopra un mondo che non ha amato il suo Dio, perché scelse e preferì il suo proprio cammino a quello di Dio.

Adesso, questo é il tempo, figli. Questo é il momento. Colui che fa le opere del male andrà dal luogo dove ci vanno le opere del nemico di Dio; perché la Salvezza non si trova fuori della Croce di Cristo⁵⁰.

Il mondo si trova dinanzi alla seria condanna di Dio, perciò, i figli degli uomini devono adesso scegliere⁵¹ con rigore e consapevolezza il cammino a prendere in questi tempi in cui i “buoni” fanno le opere dei “cattivi”, pensando d’essere “buoni”. La Luce, figli, aprite gli occhi alla Luce⁵²; nel inferno non esiste nessun’opera buona, e nemmeno esisterà nessuna cattiva opera nel Cielo. Ogn’uno andrà dal luogo secondo le sue proprie opere.

In questo momento di serio rigore Mi rivolgo a voi, cari figli, per fare un ultimo avviso d’emergenza in questi tristi momenti attuali per le vostre anime: le anime dei Miei figli, sono in serio pericolo di condanna eterna perché rifiutano la Luce del Mio Santo Vangelo⁵³, e la Luce dei Comandamenti⁵⁴. Rifiutano il soccorso del Cielo⁵⁵ dicendo che non sono Miei. Siete avvertiti, figli, vi trovate in serio pericolo d’essere condannati, dopo, non Mi dite: “Signore, Signore”, perché Io risponderò: non vi conosco; le vostre opere sono dinanzi a Me ma esse non sono Mie, non provengono da Me. Dove é la vostra croce, quella che vi diede perché

⁴⁹ Gvnn 11,25-26

⁵⁰ Fatt 4, 12

⁵¹ Eclo 15,16-18

⁵² Gvnn 8,12

⁵³ Mc 1,15

⁵⁴ Ex 20,1s; Lv 19, 1-18; Dt 5, 6-22

⁵⁵ Sal 78, 22

morivate su essa? Questa croce che mi presentate adesso é falsa, non é quella che Io, il Figlio di Dio, vi diede, non la riconosco, questa croce no vi mette in salvo perché non proviene dalla Mia. Amen. Amen. Le vostre anime finiranno nel luogo delle vostre opere⁵⁶. Non cadiate più nell'inganno. Non dovete soccombere più all'ingannatore⁵⁷ delle vostre vite. Aprite gli occhi alla Luce, altrimenti sarà troppo tardi.

Mi congedo con una seria avvertenza a questo mondo, alle vostre anime. Se la sua anima é in grave pericolo, soltanto colui che Mi ascolti, potrà salvarsi.

Questo é il tempo. Aprite i vostri occhi alla Luce che viene dall'Alto. Amen. Amen.”

⁵⁶ Mt 13, 36-43; 2 Cor 5, 10

⁵⁷ Gen 3,13,19